



COMUNE DI DEGO
Provincia di Savona

Verbale n.ro 21 del 11 aprile 2024 Parere n° 2/20243 del Revisore Unico Dego	OGGETTO: Parere sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 6 d.l.80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 e ss.mm.ii.
---	---

IL SOTTOSCRITTO REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabrizio Vigo iscritto nel Registro dei Revisori Legali, eletto Revisore unico del Comune di Dego, per il triennio decorrente dal 16/12/2022 al 15/12/2025 - con deliberazione del C.C. n. 19 esprime il proprio parere in merito all'oggetto.

Premesso che:

- 1) L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il

necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

- 2) L’art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- 3) L’art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall’art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- 4) L'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

- 5) L'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

- 6) L'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

Vista La proposta di delibera del C.C. avente ad oggetto:

- Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO - 2024/2026 ad eccezione della Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 25/01/2024 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI E CON MENO DI 5.000 ABITANTI).

Considerato che:

- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 23 del 27/07/2023;
- il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con d C.C n. 34 del 30/11/2023;
- il piano esecutivo di gestione PEG 2024/2026 è stato approvato con d G.C. n. 82 del 14/12/2023;

Rilevato che

- Il Comune di Dego ai sensi dell'Art. 4, comma 1 e Art, 6, D.P.C.M. 17/03/2020, tabelle 1 e 3 presenta i seguenti parametri:

COMUNE DI	DEGO
POPOLAZIONE (al 31/12/2022)	1.854
FASCIA	B
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	28,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	32,60%

- L'Ente, nell'ultimo Rendiconto Approvato, anno 2022, presenta la seguente situazione:

Macroaggregato	Anno 2022
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	491.442,59
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	-14.608,15
Totale spesa	476.834,44

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.343.587,86	1.399.428,05	1.337.894,98
2 - Trasferimenti correnti	202.797,22	144.651,75	202.526,92
3 - Entrate extratributarie	147.844,03	152.731,98	236.140,80
Totale entrate	1.694.229,11	1.696.811,78	1.776.562,70
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni	1.722.534,53		
F.C.D.E.	67.407,63		
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	1.655.126,90		

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
28,81 %	28,60 %	32,60 %	0,00 %
Soglia rispettata	NO		

- Raffrontando la predetta percentuale, utilizzando come base di calcolo l'anno 2022, con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M. 17/03/2020, emerge che il Comune di DEGO si colloca, con riferimento alla disciplina vincolistica, all'interno della fascia dei comuni intermedi, né virtuosi né non virtuosi, non può pertanto essere superato il rapporto percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti dell'ultimo rendiconto approvato.
- L'Ente al 31 Dicembre 2023 presenta la seguente consistenza di personale:

Area	Posti coperti alla data del 31/12/2023		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire (tabellare iniziale come da vigente ccnl 16/12/2022)
	FT	PT	FT	PT	
Funzionari ed Elevate qualificazioni	4				€ 100.586,85
Istruttori	4				€ 92.702,44
Operatori esperti	2	1			€ 51.551,80
Operatori		1			€ 11.004,73
TOTALE	10	2	0	0	€ 255.845,82

Area	Analisi dei profili professionali in servizio
Funzionali ed Elevate qualificazioni	n. 4 di cui n. 1 specialista in attività amministrative e contabili, n. 1 specialista in attività amministrative e n. 2 specialisti in attività tecniche
Istruttori	n. 4 di cui n. 2 istruttori amministrativi finanziari, n. 1 agente di polizia municipale e n. 1 istruttore amministrativo
Operatori esperti	n. 3 di cui n. 1 addetto ai servizi manutentivi/scuolabus, n. 1 addetto ai servizi cimiteriali e n. 1 addetto ai servizi demografici
Operatori	n. 1 addetto ai servizi ausiliari e di supporto

- L'Ente ha in previsione le seguenti movimentazioni di personale dipendente:

Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa		NOTE
2024	- n. 1 unità di personale appartenente all'area degli operatori esperti part time 50%	Collaboratore amministrativo addetto al servizio demografico. Si prevede la sostituzione mediante utilizzo elenco di idonei/scorrimento graduatorie di altri enti con contestuale trasformazione del posto dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori. (cessazione il 29/02/2024 e nuova assunzione il 11/03/2024)
2025	- n. 1 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni - n. 1 unità di personale appartenente all'area degli Operatori esperti	Specialista in attività tecniche addetto al servizio tecnico. Si prevede la sostituzione mediante utilizzo elenco di idonei/scorrimento graduatorie altri enti. Operatore dei servizi manutentivi/scuolabus addetto al servizio tecnico. Si prevede la sostituzione mediante utilizzo elenco di idonei/scorrimento graduatorie altri enti.
2026	- nessuno	

Stima del trend delle cessazioni		
2024	- n. 1 unità di personale appartenente all'area degli operatori esperti part time 50%	Collaboratore amministrativo addetto al servizio demografico (cessato il 29/02/2024).
2025	- n. 1 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni - n. 1 unità di personale appartenente all'area degli Operatori esperti	Specialista in attività tecniche addetto al servizio tecnico. Operatore dei servizi manutentivi/scuolabus addetto al servizio tecnico
2026	- nessuno	

Nel triennio 2024/2026 sono esclusivamente programmate, infatti, sostituzioni del personale che sarà collocato in quiescenza, come riportato nelle tabelle precedenti, ovvero:

- anno 2024: collocamento in quiescenza di un collaboratore amministrativo addetto al servizio demografico appartenente all'area degli operatori esperti, tempo parziale 50% (cessato il 29/02/2024). Si prevede sostituire tale posto mediante utilizzo di elenco di idonei/scorrimento graduatorie di altri enti con contestuale trasformazione del posto dall'area degli operatori esperti all'area degli istruttori di cui al vigente ccnl funzioni locali 16/12/2022 (assunzione effettuata a far data dal 11/03/2024)
- anno 2025: collocamento in quiescenza di n. 2 unità di personale a tempo pieno di cui n. 1 addetto ai servizi manutentivi/scuolabus appartenente all'area degli operatori esperti e n. 1 specialista in attività tecniche appartenente all'area dei funzionari ed elevate qualificazioni. Si prevede di sostituire tali posti mediante utilizzo elenco di idonei/scorrimento graduatorie di altri enti.
- anno 2026: nessun movimento di personale.

L'Ente inoltre dà atto che non risulta personale soprannumerario o in eccedenza.

Visti:

- il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto P.C.M. 17 marzo 2020;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.M. 17 marzo 2020;
- il DM 21/10/2020;
- la Sottosezione 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;

Per tutto quanto sopra espresso

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per quanto di propria competenza, alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – Art. 6 D.L. m. 80/2021 – 2023-2025 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)”.

li 11 aprile 2024

IL REVISORE DEI CONTI

(Fabrizio VIGO)

